Aut. del trib. di Milano del 28/9/1967 – cicl. in proprio; distribuzione gratuita

RADAR - Periodico di informazione delle Parrocchie di Gesù Salvatore e Sant'Agata in Basiglio

Anno 32 Numero 22 (1107) Martedì 13 Settembre 2011

Festa di Sant'Agata

Ho letto che Napoleone, quello vero (da non confondere con le caricature dei napoleoni d'oggi), in un suo decreto scrisse: «Io non nutro alcun interesse per l'Incarnazione, ma vi esorto vescovi, preti e funzionari a insegnare Dio signore e sovrano, reggitore del mondo, al quale dovete obbedienza sotto pena di inferno eterno».

È una caricatura di Dio ridotto a garante e tutore dell'ordine. Ma se vogliamo conoscere Dio – desiderio e curiosità del pensiero umano - dobbiamo volgerci esclusivamente alla sua Parola che trova in Gesù la sua piena realizzazione.

È un lavoro che per noi oggi, festa patronale di S. Agata e S. Eurosia - che vede coinvolti sia la comunità civile nella persona autorevole del signor Sindaco, la giunta comunale e tutti gli organismi di governo con i quali c'è una sincera sinergia di intenti, sia la comunità religiosa con la generosità di un volontariato disinteressato, ma sempre proiettato a costruire, pur in mezzo a notevoli fatiche una Unità pastorale – l'occasione per domandare quali sono, o dovrebbero essere, le caratteristiche di una vera comunità, la nostra comunità, che ci favorisce l'incontro con il Dio vero..

Il profeta Isaia ci prospetta: "Il tuo popolo sarà tutto di giusti", perché io "costituirò tuo sovrano la pace, tuo governatore la giustizia. Non si sentirà più parlare di prepotenza nella tua terra".

È un sogno, una fantasia fanciullesca quella di Isaia, oppure è una realtà alla quale dobbiamo tutti tendere?

La Parola di Dio è molto chiara: dipende da dove prendi la tua forza, di chi ti fidi, a chi fai riferimento. "Beato il popolo che cammina alla luce del tuo volto", abbiamo ripetuto nel ritornello del salmo responsoriale. La nostra comunità cammina alla luce del volto di Dio, oppure si è scelto un idolo, un gigante dai piedi d'argilla al quale affidare le proprie speranze?

Penso non sia fuori luogo riflettere insieme sulle forme di autolesionismo alle quali siamo stati spettatori impotenti nel corso dell'anno, o alle diverse irruzioni non desiderate nelle nostre case, o a tante forme di maleducazione o indifferenza o prepotenza verbale o scritta cui alcune persone sono costrette a subire.

"Chi ascolta la mia parola e crede a colui che mi ha mandato, ha la vita eterna e non va incontro al giudizio, ma è passato dalla morte alla vita". Indicazione chiara e precisa: l'ascolto per credere alla vita eterna. Il card. Martini affermava: "sono relativamente davvero pochi i cristiani che hanno fiducia in una vita futura; al massimo arrivano a 'sperare' – nel senso debole del termine! – che ci sia qualcosa dopo la morte. Manca dunque una percezione del mistero della morte tale da illuminare la vita e la stessa morte".

"Il Figlio da se stesso non può fare nulla": il bisogno di uscire da quell'individualismo che blocca ogni progresso, mortifica i più grandi progetti, avvilisce l'entusiasmo di chi vorrebbe costruire, far crescere, motivare ad una vita ricca di contenuti.

[segue a pagina 2]

Calendario

Mercoledì 14 settembre, **ore 16.45,** primo incontro di catechesi per i cresimandi (2° media); **ore 21.00**, ritrovo sul piazzale della chiesa per serata caritativa alla stazione centrale.

Domenica 18 settembre, **ore 9.30,** a Sant'Agata Santa Messa celebrata da don Ambrogio Cortesi, sacerdote Fidei Donum in Perù; seguirà breve incontro con don Ambrogio sulla sua esperienza missionaria e, **alle 12.30,** pranzo comunitario –per iscrizioni rivolgersi a Cristian Pavesi e a Maurizio Gallarati presso S. Agata.

IL RADAR SI RINNOVA!!

Da questo numero il Radar uscirà ogni quindici giorni (non più settimanalmente). Si ricorda a coloro che lo distribuiscono di recarsi presso la parrocchia di Gesù Salvatore entro il mercoledì.

Chiunque fosse interessato a dare la propria disponibilità per la consegna nelle residenze, dia il suo nominativo alla segreteria o al bar al signor Mario.

Vi ringraziamo per la vostra collaborazione!

Camilla & Patrizia

PREPARIAMOCI ALLA LITURGIA

18 settembre - III Domenica dopo il Martirio di san Giovanni – Giornata per il Seminario
Isaia 11, 10 -16 1Timoteo 1,12-17 Luca 9,18-22

<< Voi, chi dite che io sia?>> è la domanda di Gesù al centro della liturgia odierna . E' la domanda rivolta anche a ciascuno di noi, che chiede di verificare il nostro rapporto con il Signore e diventa invito a mettersi con decisione alla sua sequela: <<Il Figlio dell'uomo deve soffrire molto, essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e risorgere il terzo giorno>>. La risposta di fede che ci è chiesta non è scontata e nemmeno semplice, può nascere solo da una grande familiarità e vicinanza con il Signore, proprio come è avvenuto per i discepoli: è Gesù stesso a suscitare la nostra risposta e ad aprirci alla comprensione del suo mistero di salvezza. In questa Domenica, la nostra Diocesi celebra la <<Giornata diocesana per il Seminario>>, quale rinnovata espressione della cura e della preghiera che ogni Comunità riserva alle vocazioni sacerdotali.

25 settembre - IV Domenica dopo il Martirio di san Giovanni
Isaia 63, 19b-64,10 Ebrei 9,1-12 Giovanni 6,24-35

<<Vieni, Signore, a salvare il tuo popolo >>: la liturgia di questa Domenica è invito a riconoscere la presenza del Signore nella sua Chiesa . Gesù offre la sua vita per noi, egli stesso è << il Pane di Dio>>, <<che irrobustisce il cuore dell'uomo>>(sant' Ambrogio) e sostiene il nostro cammino nel tempo. <<Questa è l'opera di Dio: che crediate in colui che egli ha mandato>>: credere nel Signore significa aprirsi al suo dono d'amore, in lui si realizza infatti la nuova e definitiva alleanza tra Dio e l'uomo. <<Cristo è venuto come sommo sacerdote dei beni futuri. Egli entrò una volta per sempre nel santuario, non mediante il sangue di capri e di vitelli, ma in virtù del proprio sangue, ottenendo così una redenzione eterna>>: in Gesù è la vita stessa di Dio che ci è comunicata mediante i sacramenti, segni efficaci della grazia che rendono presente in noi e nella storia il dono della nuova alleanza.

SERVIZIO LITUR-

Si fa appello alla buona volontà e disponibilità di chierichetti/e presenti nella comunità in questo periodo perchè alle SS. Messe sia sempre assicurato il servizio liturgico, presentandosi in anticipo ad ogni celebrazione.

[segue da pagina 1]

In queste sere, vedendo tanti giovani, adolescenti, ragazzi sfilare davanti ai miei occhi e intavolando con alcuni di loro un breve dialogo (augurando semplicemente un buon anno scolastico, invitando a pensare alla coscienza…), ho avuto la netta sensazione che chiedessero la mia attenzione, quella della comunità cristiana e civile, perché da soli, anche se carichi di esuberanza e superficialità, non ce la fanno a trovare il senso della vita.

Cari parrocchiani, egregio signor sindaco, mettiamo – come frutto di questa festa parrocchiale - sì la raccolta di fondi per il restauro delle campane, che per la prima volta non hanno suonato; l'inaugurazione di un nuovo campo giochi per i più piccoli; continuiamo a porre attenzione alle situazioni di grave disagio, ma alimentiamo una preoccupazione fattiva per questi giovani che sono il domani, ripensando sempre più spazi animati da presenze di adulti che abbiano un'autentica passione educativa, luoghi di crescita sani, stimoli culturali e di bellezza, esperienze di volontariato e di missione, progettazione di un domani all'insegna dell'amore e della fedeltà in famiglie sane e stabili… perché loro – i giovani – hanno ancora bisogno di noi.

Con gioia in questa eucaristia che stiamo celebrando rendiamoci disponibili a vivere come Gesù, il figlio, desiderando fare ciò che Dio stesso vuole fare di noi. Glielo diciamo con la preghiera di una piccola-grande donna di fede, madre Teresa di Calcutta:

«Signore, vuoi le mie mani per passare questa giornata / aiutando i poveri e i malati che ne hanno bisogno? / Signore, oggi ti do le mie mani.

Signore, vuoi i miei piedi per passare questa giornata / visitando coloro che hanno bisogno di un amico? / Signore, oggi ti do i miei piedi.

[…] Signore, vuoi il mio cuore per passare questa giornata / amando ogni uomo solo perché è uomo? / Signore, oggi ti do il mio cuore».

Don Alberto

Fratelli e Sorelle in Cielo

Sono tornati alla Casa del Padre:

De Crescenzo Antonio, di anni 70, (Res. Fontanile 232), il 16 giugno 2011;

Cassani Giovanna, di anni 82, (Res. Campo 311), il 17 giugno 2011;

Baretta Romano, di anni 82, (Via Roma 22), il 24 giugno 2011;

De Martini Angelo, di anni 77, (Res. Alberata 112), il 29 luglio 2011;

Biatta Maria Giovanna, di anni 94, (Via della Chiesa 11), il 7 agosto 2011;

Beretta Alberto, di anni 76, (Via Roma 51), il 9 agosto 2011;

Rancati Luigi, di anni 60, (Res. Ginestre 132), il 9 agosto 2011;

Fontana Dino, di anni 78, (Via don S. Coira 57), il 26 agosto 2011;

D'Agnolo Ida vedova De Nicolò, di anni 69, (Res Campo 561), il 6 settembre 2011.

Avviso Catechesi

Ricordiamo che da lunedì prossimo 19 c.m. i genitori con figli dalla 3 elementare alla 1 media sono invitati in oratorio per l'iscrizione all'anno di catechesi. Orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 16,00 alle ore 18,00.

Tintoria RITA

Palazzo dei Cigni, 6 (di fronte allo Sporting Club) Tel. 338-2671086

"La bontà del pulito di una volta con le tecniche di oggi"

Confezioniamo camicie uomo su misura per i residenti a Milano 3
Iniziali in omaggio

Presso il nostro negozio è disponibile anche un efficiente e preciso servizio di sartoria
Servizio a domicilio

I VINCITORI DELLA LOTTERIA...

24660	1° PREMIO - IPAD 2 + IPHONE 4
3229	2° PREMIO - CALCIOBALILLA
3241	3° PREMIO - MOUNTAIN BIKE
4515	4° PREMIO - FORNO VENTILATO
25483	5° PREMIO - AFFETTATRICE ELETTRICA
35733	6° PREMIO - POMPA DI CALORE PER BAGNO
2926	7° PREMIO - CARRELLO CUCINA
18677	8° PREMIO - AVVITATORE NUPOWER
17222	9° PREMIO - TAGLIACAPELLI
33699	10° PREMIO - MACCHINA MILKSHAKER

PREGHIERA ALLA MADONNINA DEL DUOMO

La statua della Vergine Assunta in cielo, posta sulla guglia più alta del Duomo alla fine del 1700, compare già in un disegno degli inizi del 300. Dal punto più alto della città la Madunina *veglia sui suoi figli, allargando le braccia ne raccoglie ogni gemito, ogni aspirazione di bene e li assicura del destina buono cui sono chiamati.*

Madonnina assunta in cielo,
caparra della gloria che ci attende.
Tu hai portato nel grembo
Gesù Cristo nostro Signore.
Da Te il Figlio di Dio è nato nella carne
per la salvezza degli uomini.
Tu hai seguito la Sua missione
nella gioia di Cana
e nel dolore sotto la Croce.
Pietà elargita a tutto il genere umano,
Tu l'hai accolto, cadavere, tra le braccia.
Tu, Chiesa immacolata,
nella nuova parentela con Giovanni
l'hai salutato Risorto.
Tu ora vivi nella luce della Trinità.
Ascolta l'umile preghiera del Tuo popolo,
conferma la fede,
sostieni la speranza,
ravviva la carità.
Guarda benigna l'umanità
sfinita dalla sua debolezza mortale,
mostrale nel Crocifisso risorto
misericordia e letizia.
Proteggi la Tua Chiesa in ogni circostanza,
felice o avversa.
Soccorri noi peccatori adesso
e nell'ora della nostra morte.
Guidaci al Padre
nel Figlio per lo Spirito Santo.
Amata Madonnina, accogli la nostra supplica,
custodisci i Tuoi figli e intercedi. Amen

† Angelo Card. Scola

Arcivescovo di Milano 25 settembre 2011